

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1- Componente 1 – Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI
ACCORDI DI PARTENARIATO FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE E
ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

INDICE

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3.	AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3.1	Servizi di facilitazione digitale	3
3.2	Facilitatori digitali	6
4.	OBIETTIVI E FINALITÀ	7
5.	FASI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	8
6.	CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	9
6.1	Configurazione partenariato.....	9
6.2	Requisiti minimi dei soggetti ammissibili.....	10
6.3	Distribuzione territoriale.....	12
7.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	13
8.	ACCORDO DI PARTENARIATO.....	15
8.1	Costituzione dei Partenariati.....	15
8.2	Conseguenze della mancata sottoscrizione	16
8.3	Sospensione temporanea	16
8.4	Decadenza e recesso	16
8.5	Modifiche all'accordo.....	16
9.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
10.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17
11.	PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI.....	17

12. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	17
ALLEGATI	18

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente Manifestazione di interesse dà attuazione alla D.G.R. XII/172 del 17/04/2023 avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra Presidenza Del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Lombardia per la realizzazione della misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” della missione 1, Componente 1, Asse 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del relativo piano operativo allegato”.*

In particolare, Regione Lombardia intende raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti del territorio che si renderanno disponibili a sottoscrivere gli accordi di partenariato finalizzati a costituire i punti di facilitazione digitale e a erogare i servizi di facilitazione digitale a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:

- la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'Unione Europea che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) in data 13/07/2021, ed in particolare la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, di cui 132.000.000,00 di euro destinati all’attivazione o al potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le Pubbliche Amministrazioni locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole).
- il Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale (oggetto “Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le Regioni/Province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento Rete di Servizi di facilitazione digitale della Missione M1 - Componente C1 - Asse 1 del PNRR”);
- la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. XII/172 del 17 Aprile 2023 avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per la trasformazione digitale e regione Lombardia Per la realizzazione della misura 1.7.2 “rete dei servizi di facilitazione digitale” della Missione 1, componente 1, asse 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del relativo Piano operativo allegato”* che prende atto del finanziamento concesso alla Regione Lombardia di EURO 18.658.505,00 (diciottomilioneisecentocinquantottomilacinquecentocinque/00) IVA inclusa in qualità di soggetto attuatore dell’intervento nel territorio della regione Lombardia;

- la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accREDITAMENTO degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro" - Revoca delle D.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679/ UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR).

L'Amministrazione Regionale si riserva, ove necessario, di impartire a ciascun beneficiario ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Con la Manifestazione di interesse, disciplinata dal presente Avviso, si invitano *gli operatori pubblici o privati accreditati al lavoro e alla formazione o che intendano accreditarsi, gli Istituti di istruzione, gli Atenei, gli Enti locali (Amministrazioni Comunali, Città Metropolitana, e Amministrazioni Provinciali), le Comunità Montane, i Consorzi di Comuni o Comuni associati; le Società in-house, le Società con partecipazione pubblica o Impresa pubblica, gli Enti del Terzo Settore, gli Istituti e i luoghi della cultura, le Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate e le Residenze Sanitarie Assistenziali non accreditate, i Patronati, la Rete dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari accreditati (ASST), le Organizzazioni Sindacali, ALER, nonché gli altri luoghi di aggregazione sociale (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i centri anziani, giovanili e culturali, le parrocchie, gli spazi pubblici in generale e i centri di erogazione di servizi) che operano sul territorio lombardo* a esprimere la propria **disponibilità ad associarsi in partenariato per costituire punti ed erogare i servizi di facilitazione digitale**.

Tale avviso definisce le responsabilità e i requisiti minimi dei vari soggetti coinvolti. Gli operatori pubblici o privati accreditati al lavoro e alla formazione, gli Istituti di istruzione, gli Atenei e le Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate svolgeranno il ruolo di capofila e saranno dunque responsabili del coordinamento dei soggetti partecipanti al partenariato.

Potranno partecipare alla presente Manifestazione di interesse anche reti già costituite opportunamente integrate con i soggetti indicati nella sezione 6.1 e che rispondano ai requisiti elencati nella sezione 6.2.

3.1 Servizi di facilitazione digitale

I soggetti partecipanti alla Manifestazione di interesse, organizzati in forma di partenariato, istituiranno sul territorio regionale **presidi** di facilitazione digitale **fissi**, e/o presidi di facilitazione digitale **mobili**¹. I punti dovranno

¹ Tali presidi sono caratterizzati da una mobilità delle postazioni (es. camper attrezzati), oppure dalla mobilità del team di facilitatori, ospitati con frequenza periodica e programmata presso strutture di altri enti pubblici e/o privati che aderiscono all'iniziativa.

essere collocati in luoghi di facile accessibilità e in luoghi di aggregazione al fine di coordinare gli sforzi verso il raggiungimento di obiettivi prefissati e di assicurare la massima capillarità dell'intervento rispetto ai target appartenenti soprattutto alle categorie maggiormente svantaggiate.

I servizi di facilitazione digitale potranno essere svolti in **modalità individuale e/o collettiva, in presenza** (con l'assistenza di almeno un facilitatore digitale) e/o **da remoto** (presso i punti di facilitazione, tramite telefono, pc o con altri strumenti). Le attività svolte dovranno riguardare:

- **l'accoglienza e la prima informazione**, svolte su prenotazione o a sportello individuale e/o collettivo e finalizzate ad illustrare il servizio di facilitazione, presentare il catalogo formativo ed effettuare il primo rilevamento del livello di competenze digitali possedute dal cittadino;
- **l'attività di comunicazione e promozione**, che consiste nella definizione di metodi di comunicazione e promozione dei servizi offerti a livello territoriale tramite strumenti di social marketing, l'organizzazione di incontri, eventi, seminari, workshop;
- **i servizi di facilitazione** individuale o collettiva erogati in modalità sincrona in presenza e/o da remoto su prenotazione e/o a sportello finalizzati ad accompagnare e formare cittadini rispetto all'uso di Internet e degli altri servizi digitali disponibili (Internet per messaggistica, chiamate e videochiamate, servizi di pagamento, servizi di *eGovernment*, servizi digitali finanziari, etc.). I servizi di facilitazione saranno erogati tenendo in considerazione le esigenze specifiche e il livello di competenze digitali con particolare riferimento al target di categorie svantaggiate e/o in situazione di fragilità;
- **la formazione individuale online**, in modalità asincrona e da remoto, consiste nell'accompagnamento e realizzazione dei corsi formativi sulle competenze digitali in linea con DigComp 2.2 e può essere effettuata tramite la realizzazione di percorsi ad hoc o attraverso l'accesso alle risorse formative disponibili sul sito di Repubblica Digitale (in modalità di autoapprendimento);
- **la formazione in gruppi** erogata in modalità sincrona in presenza e/o da remoto attraverso la realizzazione di micro-corsi in linea con DigComp 2.2 utili a supportare i cittadini anche con applicazioni pratiche, laboratoriali ed esercitazioni, per la risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti richiesti. La metodologia didattica utilizzata dovrà essere adattata alle particolarità di target specifici con focus su soggetti svantaggiati e/o di fragilità (es. persone con disabilità, anziani, giovani in situazioni di disagio).

Tuttavia, il mix di servizi di formazione presso ciascun punto di facilitazione digitale può essere attivato e declinato in base alle esigenze territoriali rilevate dai soggetti capofila, **ad eccezione del servizio di facilitazione che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio**. Ciascun punto di facilitazione attivato e/o potenziato **dovrà possedere le seguenti caratteristiche:**

- presenza di almeno un facilitatore digitale, persona fisica che avrà il ruolo di erogare i servizi di facilitazione digitale; lo stesso facilitatore digitale potrà supportare le attività relative anche a più di un singolo punto di facilitazione, purché questo non incida sulla qualità dell'erogazione di servizi;
- presenza di un referente (che potrà coincidere con il facilitatore) che gestirà la comunicazione puntuale e regolare con il soggetto capofila per la predisposizione dei report e si occuperà dell'assistenza ai

ALLEGATO A

facilitatori nella registrazione degli utenti sulla piattaforma di monitoraggio messa a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

- disponibilità ad erogare i servizi sopraindicati per almeno 24 ore settimanali al fine di assicurare l'equità nell'accesso. Sono, tuttavia, ammesse eventuali previsioni di disponibilità del presidio per tempi inferiori a quelli raccomandati, purché opportunamente motivate anche in relazione alle caratteristiche del target potenziale dei punti di facilitazione (inclusa la distribuzione geografica);
- previsione di 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride, sia in forma stabile che in forma itinerante. Il numero di ore di formazione ivi indicato è da considerarsi una raccomandazione e non un vincolo. Sono, infatti, ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima potenzialità di fruizione da parte del target di riferimento;
- i servizi dovranno essere erogati nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma (così come verranno definite nel bando regionale);
- presenza di almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate anche di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione;
- utilizzo di locali idonei e con dotazioni di adeguate strumentazioni tecnico-informatiche per l'erogazione dei servizi di gruppo;
- possedere una dotazione logistica e attrezzature tecnologiche adeguate alle attività svolte, inclusi arredi idonei e una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps);
- esporre i loghi del progetto, forniti da Regione Lombardia anche per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Le **attività affidate ai soggetti capofila** dei partenariati prevedono:

- l'individuazione e l'attivazione dei facilitatori digitali, compresa la formazione secondo i criteri e le modalità che dovranno essere specificate nel bando regionale di finanziamento;
- il coordinamento degli enti che partecipano al partenariato al fine di facilitare la realizzazione operativa dell'intervento;
- il monitoraggio e la predisposizione dei report mensili sullo stato di avanzamento della misura, in coerenza con le modalità che verranno definite nel bando regionale di finanziamento;
- la rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute per l'intervento²; in coerenza con le modalità che verranno definite nel bando regionale di finanziamento;
- la raccolta e l'invio alla Regione della documentazione attestante le spese sostenute e il conseguimento dei risultati raggiunti dal partenariato;

² La responsabilità della rendicontazione resta tuttavia in capo a Regione Lombardia che sarà, pertanto, tenuta a vigilare sulla corretta raccolta delle informazioni e a garantire l'alimentazione del sistema ReGiS.

- il rilascio di una attestazione che fornisca evidenza delle competenze digitali acquisite dai cittadini facilitati.

3.2 Facilitatori digitali

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di **facilitatori digitali**, persone fisiche che avranno il ruolo di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. I facilitatori digitali dei singoli punti di facilitazione saranno responsabili dell'inserimento dei dati degli utenti del punto di facilitazione nella piattaforma di monitoraggio del progetto messa a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Attraverso la somministrazione di questionari verranno inoltre acquisiti i dati necessari a rilevare le caratteristiche degli utenti, al fine di misurare il conseguimento dell'obiettivo generale dell'intervento.

Le modalità di individuazione e attivazione dei facilitatori digitali sono affidate all'ente capofila, nel rispetto dei principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani. In conformità con le disposizioni delle Linee Guida del PNRR, i facilitatori possono essere:

- lavoratori dipendenti, a tempo determinato/indeterminato degli enti appartenenti al partenariato, nel limite previsto dalla Circolare n.4/2022 della Ragioneria Generale dello Stato;
- lavoratori dipendenti assunti a tempo determinato e/o consulenti/collaboratori esterni, nel limite previsto dalla Circolare n.4/2022 della Ragioneria Generale dello Stato;
- volontari degli enti appartenenti al partenariato;
- volontari del Servizio Civile Universale/Servizio Civile Digitale.

In sinergia con il Programma Servizio Civile Digitale, nel gruppo di lavoro del servizio di facilitazione potranno essere presenti anche **volontari del servizio civile digitale** (in tal caso queste figure non entreranno nel computo dei servizi erogati nell'ambito della misura 1.7.2). I volontari del servizio civile digitale potranno avere un ruolo di supporto al gruppo di lavoro del servizio di facilitazione digitale e non potranno essere presenti nei punti di facilitazione senza la supervisione di almeno un membro del gruppo di lavoro del servizio stesso. Resta inteso che il facilitatore digitale non potrà coincidere con la figura del case manager finanziato a valere sul Programma GOL, quale esperto di orientamento specialistico, riferimento e responsabile unico dei percorsi di politica attiva in esso finanziati.

I facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all'utenza, siano essi volontari o dipendenti degli enti del partenariato, svolgeranno un test per verificare le proprie conoscenze sui sistemi e servizi digitali ed avranno di conseguenza a disposizione percorsi formativi online (in modalità sincrona e asincrona) erogati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, in modo da acquisire le competenze necessarie per assistere i cittadini che usufruiranno del centro. È **obbligatoria la frequenza** dei corsi attivati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per

l'assistenza ai cittadini e superare il test finale di certificazione delle competenze³. Saranno esentati dall'obbligo di frequenza i facilitatori digitali già in possesso di una Certificazione competenze digitali DigComp 2.2. Al facilitatore digitale si richiedono competenze che spaziano dalla comunicazione all'ambito sociale e tecnico, comprese una buona capacità di insegnamento e di semplificazione, capacità relazionali e organizzative nel sapersi rapportare con le diverse tipologie di utenti (es. persone tipicamente "escluse", non autosufficienti e/o con diversi profili di vulnerabilità socioeconomica). Sul lato tecnico, in particolare, si prevede il possesso del quinto livello di padronanza rispetto alle competenze relative a tutte le aree del framework DigComp 2.1 e 2.2, che descrive le competenze digitali, e del livello di padronanza B1 relativo all'area "Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti" del framework DigCompEdu.

4. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'**obiettivo generale** dell'intervento "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'intervento in particolare contribuisce allo sviluppo del capitale umano, e incide anche sull'effettivo utilizzo dei servizi pubblici digitali e sulla capacità degli individui di usare le loro competenze digitali in ambiti lavorativi e sociali, in linea con quanto richiesto da parte degli organi europei per il processo di trasformazione digitale in Italia.

L'**obiettivo specifico** della misura è coinvolgere giovani e adulti a rischio di esclusione digitale in iniziative di formazione, che saranno erogate dai centri di facilitazione digitale disseminati sul territorio. Secondo la ripartizione del Dipartimento di Trasformazione Digitale, Regione Lombardia è chiamata a formare **341.000 cittadini** (popolazione di età compresa tra i 16 e i 74 anni con nessuna o bassa competenza digitale) e ad attivare/potenziare **424 punti di facilitazione entro il quarto trimestre del 2025**, a fronte di uno stanziamento regionale complessivo pari a €18.658.505,00, per una media di circa € 44.000,00 per punto e con un costo medio per cittadino facilitato di circa € 50,00.

Nello specifico, il finanziamento regionale per ogni punto di facilitazione digitale copre le spese per l'attivazione e lo svolgimento delle **attività di formazione e facilitazione**, così come descritte nella sezione 3.1 e in coerenza con quanto stabilito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR. Un esempio di dettaglio di quanto rendicontabile alle suddette attività è disponibile al link https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf.

Tuttavia, l'importo massimo finanziabile per ciascuna macro-attività e ulteriori dettagli sulle spese ammissibili verranno definite nel bando regionale di finanziamento. Inoltre, per l'attuazione della misura, i partenariati

³ Non è previsto il completamento del percorso di formazione e il conseguimento della certificazione prima dell'impiego dei facilitatori. L'effort orario sostenuto dai facilitatori per partecipare alle attività formative rientra tra le spese rendicontabili.

potranno avvalersi di personale, nel limite previsto dalla Circolare n.4/2022 della Ragioneria Generale dello Stato. Si specifica che l'utilizzo di diverse risorse pubbliche per il finanziamento del progetto è ammissibile nei limiti del rispetto delle disposizioni in materia di doppio finanziamento e dei limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di stato (cfr. circolare MEF del 31/12/2021 n. 33).

5. FASI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA

Con il presente provvedimento, Regione Lombardia intende dare avvio ad un percorso articolato in **due fasi**.

Fase 1 – Manifestazione di interesse

La finalità della fase 1, oggetto del presente avviso, è quella di raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti del territorio, secondo quanto previsto dalla *sezione 6.1 Configurazione partenariato*, che si renderanno disponibili a sottoscrivere gli accordi di partenariato finalizzati a costituire i punti di facilitazione digitale e a erogare i servizi di facilitazione digitale. I suddetti soggetti dichiareranno la propria disponibilità ad operare in partenariato per la realizzazione di tale misura e a concorrere al raggiungimento degli obiettivi assunti dalla Regione. La valutazione positiva della Manifestazione di interesse, nelle more della costituzione del partenariato, consentirà un accesso prioritario alla fase di prenotazione delle risorse finanziarie prevista dal bando regionale di finanziamento. Rispondendo alla Manifestazione di interesse, è necessario che i partenariati interessati a candidarsi indichino nella domanda di partecipazione presentata dal soggetto capofila:

- l'ente capofila;
- i soggetti che costituiranno il partenariato;
- l'ambito territoriale o gli ambiti territoriali di riferimento;
- il numero di punti di facilitazione digitale da attivare per ogni ambito territoriale indicato;
- una stima del numero di cittadini che potranno essere raggiunti annualmente dai punti attivati;
- l'elenco dei facilitatori digitali individuati, che potrà essere modificato e/o integrato nella fase del bando regionale (facoltativo).

Per i dettagli sulle modalità di presentazione della domanda, si veda la sezione 7 "Modalità e termini di presentazione delle domande".

Fase 2 – Bando regionale di finanziamento

Regione Lombardia, anche sulla base del quadro di adesione ottenuto con le risposte alla Manifestazione di interesse e con riferimento ai Partenariati che hanno risposto, emanerà un bando regionale per assegnare le risorse. A titolo esemplificativo, il bando disciplinerà i requisiti di ammissibilità dei destinatari, soggetti erogatori e servizi, le caratteristiche dei progetti finanziabili con il dettaglio degli interventi e delle spese ammissibili, la tipologia di formazione ammessa e gli obblighi a carico dei facilitatori digitali.

In sede di domanda di partecipazione al Bando, sarà obbligatorio procedere alla sottoscrizione degli **Accordi di partenariato**, con cui i soggetti capofila si impegnano formalmente e sostanzialmente al coordinamento degli altri enti partner che operano sul territorio e a svolgere le attività elencate nella sezione 3.1.

Per i dettagli sull'Accordo di partenariato, si veda la sezione 8 "Accordo di partenariato".

Le modalità operative e i criteri di selezione dei partenariati beneficiari del contributo saranno specificati nel suddetto Avviso, il quale sarà predisposto con procedura valutativa a sportello. Le candidature saranno accolte sulla base dell'ordine di presentazione, in risposta al bando, per ogni ambito territoriale sino a concorrenza con il target dichiarato da Regione. I punti dovranno essere attivati entro trenta giorni dalla conferma da parte di Regione dell'accettazione della candidatura e saranno immediatamente attivi, anche come Punti Informativi delle Politiche, all'atto della sottoscrizione dell'accordo di adesione in cui si impegnano ad assolvere quanto previsto da Regione nel bando. Per partecipare al bando i partenariati dovranno presentare le progettualità da realizzare indicando all'interno della domanda:

- il soggetto capofila e la composizione del partenariato;
- l'ambito territoriale o gli ambiti territoriali per cui concorrono;
- il numero di punti da attivare e/o da potenziare per ogni ambito;
- la stima del numero di cittadini che si intendono raggiungere ogni anno presso i punti attivati e/o potenziati;
- il cronoprogramma di attivazione dei punti di facilitazione, dei beneficiari raggiunti e dei servizi erogati;
- la durata del progetto;
- l'elenco dei facilitatori digitali coinvolti;
- l'offerta formativa a supporto dei servizi di facilitazione digitale, in linea con il quadro europeo DigComp 2.2. A tal fine, i soggetti del partenariato potranno avvalersi dei contenuti presenti sul portale *Repubblica Digitale* (compreso il catalogo di corsi formativi) messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e tempestivamente condivise dalla Regione Lombardia. Nel caso si manifestasse l'esigenza, anche Regione Lombardia potrà mettere a disposizione dei partenariati un proprio catalogo contenente l'offerta di percorsi formativi da erogare ai cittadini.

6. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

6.1 Configurazione partenariato

La domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse deve essere presentata da un partenariato con le seguenti caratteristiche:

- il capofila deve necessariamente essere una tra le seguenti categorie di soggetti:
 - Operatore pubblico o privato accreditato al lavoro e/o alla formazione o che intende accreditarsi entro la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando regionale;
 - Istituto di istruzione, tra cui scuole, enti di istruzione e formazione professionale, istituzioni di alta formazione artistica e musicale;
 - Ateneo;
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) accreditata;

ALLEGATO A

- oltre al capofila, deve coinvolgere almeno una tra le seguenti categorie di soggetti in qualità di partner:
 - Operatore pubblico o privato accreditato al lavoro e/o alla formazione o che intende accreditarsi entro la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando regionale, diverso dal soggetto capofila;
 - Istituto di istruzione, tra cui scuole, enti di istruzione e formazione professionale, istituzioni di alta formazione artistica e musicale, diverso dal soggetto capofila;
 - Ateneo, diverso dal soggetto capofila;
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) accreditata, diverso dal soggetto capofila;
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) non accreditata;
 - Ente locale: Amministrazione Comunale, Città Metropolitana e Amministrazione Provinciale;
 - Comunità Montana;
 - Consorzio di Comuni (ex D.Lgs. 267/2000) o Comuni associati;
 - Società in-house (ex D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.);
 - Società con partecipazione pubblica o Impresa pubblica;
 - Patronato (ex Legge 30 marzo 2001 n. 152 e ss.mm.ii);
 - Rete dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari accreditati (ASST);
 - Organizzazione Sindacale;
 - Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER);
 - Ente del Terzo Settore;
 - Istituto e luogo della cultura (ex legge regionale n.25 del 7 ottobre 2016);
 - Luogo di aggregazione sociale: a titolo esemplificativo e non esaustivo centri anziani, giovanili e culturali, parrocchie e spazi pubblici in generale e centri di erogazione di servizi (URP, CUP, CAF).

Si specifica che i soggetti del partenariato potranno avvalersi di accordi con soggetti terzi specializzati sul tema delle competenze digitali al di fuori della rete costituita nell'ambito della presente Manifestazione di interesse.

Ai fini della partecipazione ai partenariati, qualora un soggetto abbia più sedi territoriali, ciascuna sede viene conteggiata come un soggetto a sé stante. Pertanto, i soggetti che compongono il partenariato, siano essi soggetti capofila o partner, possono presentare una o più manifestazioni di interesse a condizione che la sede operativa degli stessi sia diversa in ciascuna Manifestazione di interesse.

6.2 Requisiti minimi dei soggetti ammissibili

Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal d.lgs. 36/2023 o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari e/o essere in liquidazione volontaria;
- ove pertinente in ragione della natura giuridica del soggetto, essere iscritti al Registro delle Imprese ai sensi della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

ALLEGATO A

- essere iscritti alla Camera di Commercio (solo per gli enti per i quali tale iscrizione sia prevista per legge);
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC se dovuto);
- disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica;
- avere una sede operativa nel territorio di Regione Lombardia;

Requisiti per gli operatori accreditati al lavoro e alla formazione:

- essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria dimostrati attraverso l'accreditamento regionale, ex D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- non avere un provvedimento di sospensione o revoca dell'accreditamento medesimo in corso;

Requisiti per gli operatori non ancora accreditati al lavoro e alla formazione:

- presentare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in cui si dichiara l'intento ad accreditarsi al lavoro e alla formazione entro la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando regionale;
- essere in possesso dei requisiti sopraindicati per gli operatori accreditati al lavoro e alla formazione in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando regionale di finanziamento.

Requisiti per i Consorzi di Comuni o Comuni associati

- presentare il protocollo di intesa, accordo, convenzione o altro atto negoziale che normi i rapporti tra i soggetti partecipanti;

Requisiti per gli enti di Terzo settore:

- essere iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D. Lgs. 117/17;

Requisiti per gli istituti e i luoghi della cultura:

- essere fruibili al pubblico;
- *per i musei e gli ecomusei*, avere il riconoscimento formale da Regione Lombardia;
- *per le biblioteche*, essere associate a un sistema bibliotecario istituito da Regione Lombardia o partecipare alla cooperazione SBN;

Requisiti per le Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate:

- essere conformi alle norme vigenti in materia di sanità e assistenza sociale ai sensi della L.R. 23/2015 e ss. mm. ii.;
- essere iscritte al Registro regionale delle RSA accreditate;

Requisiti per le Residenze Sanitarie Assistenziali non accreditate:

- essere conformi alle norme vigenti in materia di sanità e assistenza sociale, ai sensi della L.R. 23/2015 e ss. mm. ii.;
- essere presenti nel Registro regionale delle RSA;

Requisiti per la Rete dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari accreditati (ASST):

- essere iscritti nel registro dei soggetti accreditati;

Requisiti per le Organizzazioni sindacali:

- essere formalmente costituite ed organizzate a livello territoriale (con rilevanza regionale e provinciale) con un atto costitutivo (o atto equipollente) ed essere in possesso di uno statuto (o documento equipollente);

Requisiti per i Patronati:

- essere formalmente organizzati a livello territoriale (con rilevanza regionale e provinciale);
- essere formalmente costituiti ai sensi della Legge 30 marzo 2001 n. 152 e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere alla data di presentazione di Manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità. Essi devono essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.

6.3 Distribuzione territoriale

Al fine di raggiungere gli obiettivi nazionali individuati nella sezione 4 "Obiettivi e Finalità", Regione Lombardia ha ipotizzato una suddivisione territoriale rapportata alle Province, individuando per ognuna di esse gli **ambiti territoriali** di riferimento, il **numero di cittadini da raggiungere entro ogni anno** e il **numero minimo di punti di facilitazione da attivare** (si veda tabella 1).

Tabella 1. Modello di distribuzione territoriale su base provinciale

Provincia	Ambiti territoriali per provincia ⁴	Pop. target da raggiungere entro il 31/12/2024	Pop. target da raggiungere entro il 31/12/2025	Numero minimo di punti da attivare
BERGAMO	Da 1 a 10	21.276	35.459	44
BRESCIA	Da 11 a 18	27.205	45.341	56
COMO	Da 19 a 23	12.706	21.176	26
CREMONA	Da 24 a 27	7.510	12.517	16
LECCO	Da 28 a 29	6.821	11.368	14
LODI	Da 30 a 31	4.676	7.794	10

⁴ L'identificazione degli ambiti territoriali è stata effettuata sulla base delle competenze territoriali dei Centri per l'Impiego (CPI) attivi sul territorio lombardo al 22/03/2023 (Fonte: ANPAL). L'ambito di competenza territoriale dei CPI è basato sulla densità di popolazione e sulle caratteristiche geografiche dell'area di riferimento.

MANTOVA	Da 32 a 36	9.250	15.417	19
MILANO	Da 37 a 45	62.861	104.768	130
MONZA E DELLA BRIANZA	Da 46 a 49	17.441	29.068	36
PAVIA	Da 50 a 52	12.195	20.325	25
SONDRIO	Da 53 a 57	4.066	6.777	8
VARESE	Da 58 a 65	18.593	30.989	39
Totale complessivo		204.600	341.000	424

Per garantire la capillarità della rete sul territorio regionale, la domanda di Manifestazione di interesse deve essere presentata da un partenariato operante su un territorio definito (regionale, interprovinciale, provinciale, subprovinciale) e dovrà contenere:

- l'ambito territoriale** o gli **ambiti territoriali** di riferimento;
- il **numero di punti di facilitazione digitale** da attivare per ogni ambito territoriale indicato;
- una **stima del numero di cittadini che potranno essere raggiunti annualmente** dai punti attivati.

Per l'indicazione dell'ambito territoriale di riferimento, si prega di fare riferimento all'elenco completo allegato alla presente Manifestazione di interesse (*Allegato A4- Ambiti territoriali Regione Lombardia*). Tali indicazioni serviranno per ottenere i dati puntuali relativi alla distribuzione territoriale dei punti da attivare permettendo di raggiungere il target totale previsto per ogni provincia e garantendo l'attivazione di centri di facilitazione digitale in luoghi di facile accessibilità e più vicini alla comunità.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione in risposta alla presente Manifestazione di interesse devono essere presentate dal capofila del partenariato, come individuato nella sezione 6.1 del presente avviso. I soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalle ore 12 del giorno 25/07/2023 fino alle ore 12 del giorno 19/02/2024. Rispondendo alla Manifestazione di interesse, tutti i Soggetti dovranno dichiarare l'intento ad aderire all'Accordo di partenariato e impegnarsi ad erogare i servizi propri del Punto di Facilitazione come riportati nella relativa domanda di partecipazione, di cui agli allegati Allegato A1 – Domanda di candidatura capofila e Allegato A2 – Domanda di candidatura partner. Il soggetto capofila, in fase di presentazione della domanda, dovrà scaricare i moduli precompilati di ogni partner (Allegato A2), richiedere la firma per ogni modulo agli stessi e successivamente caricare a sistema tutti i moduli firmati (Allegati 1 a firma del capofila e Allegato 2 firmato da ciascun partner).

ALLEGATO A

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto capofila del partenariato esclusivamente online sulla piattaforma informativa **Bandi online** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it mediante selezione della funzionalità *"Manifestazioni di interesse per la sottoscrizione di Accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione digitale"*. Per la presentazione della domanda, sarà necessario che anche i soggetti aderenti al partenariato si registrino/profilino sulla piattaforma Bandi online. A tal fine, è necessario che sia la persona fisica incaricata dal soggetto proponente sia il soggetto proponente siano registrati nel sistema Bandi online seguendo le istruzioni presenti sul sito. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura della Manifestazione di interesse. Per presentare la domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- a) registrarsi alla piattaforma Bandi online al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità⁵:
 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
 - Carta di Identità Elettronica (CIE);
- b) provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - compilarne le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La correttezza dei dati inseriti e, per gli utenti già registrati, la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Manifestazione di interesse dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme

⁵ Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione alla Manifestazione di interesse sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

8. ACCORDO DI PARTENARIATO

8.1 Costituzione dei Partenariati

Per presentare domanda di partecipazione al bando regionale di finanziamento, è necessario che i soggetti proponenti sottoscrivano un Accordo di partenariato finalizzato alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione digitale. Nel suddetto Accordo, saranno indicati gli impegni degli aderenti in termini di descrizione del servizio con cui intendono contribuire agli obiettivi del partenariato, in particolare il numero di punti di facilitazione che si impegnano ad attivare, gli ambiti territoriali di riferimento e il numero dei cittadini da raggiungere annualmente. Si specifica che l'allegato *A3 - Modello di Accordo di partenariato*, già scaricabile in sede di Manifestazione di interesse, è presente a titolo puramente esemplificativo e non è richiesta la sua compilazione per completare la domanda di Manifestazione di interesse. L'Accordo di partenariato definitivo dovrà essere presentato in sede di partecipazione al bando regionale di finanziamento, tramite uno specifico modulo che verrà messo a disposizione in tale sede e che dovrà indicare la composizione definitiva del partenariato.

Nella fase di sottoscrizione dell'Accordo di partenariato, nel caso in cui il partenariato sia costituito da un numero diverso o da soggetti diversi da quelli inizialmente previsti in risposta alla Manifestazione di Interesse, il capofila dovrà provvedere alla modifica delle informazioni in sede di partecipazione al bando regionale. In caso di sostituzione del soggetto capofila, la domanda di manifestazione di interesse precedentemente valutata come ammissibile non darà diritto all'accesso prioritario di prenotazione delle risorse finanziarie in fase di partecipazione al bando regionale di finanziamento.

Regione Lombardia attiverà una azione di monitoraggio puntuale al fine di verificare l'avanzamento nel conseguimento dei target indicati dal partenariato anche in relazione agli obiettivi generali individuati.

In caso di gravi violazioni degli impegni sottoscritti con l'Accordo di partenariato, da parte dei soggetti aderenti, anche a seguito di segnalazione da parte dell'utente, Regione Lombardia si riserva di sospendere l'attività del punto di facilitazione.

8.2 Conseguenze della mancata sottoscrizione

La mancata sottoscrizione dell'Accordo di partenariato è causa di non ammissibilità della domanda di partecipazione al bando regionale.

8.3 Sospensione temporanea

Per motivi organizzativi, nell'ambito del partenariato è possibile prevedere la sospensione temporanea di uno o più punti di facilitazione, dandone comunicazione, secondo quanto sarà previsto nel dettaglio dal Bando, tramite il capofila del partenariato stesso.

8.4 Decadenza e recesso

La decadenza del partenariato, o di un componente dello stesso, può essere disposta da Regione Lombardia, a seguito del venir meno delle condizioni definite dal Bando Regionale, o di inadempienze relative agli impegni sottoscritti.

Resta salva la possibilità per le Parti di recedere consensualmente dall'accordo prima della scadenza del medesimo dandone preventiva e opportuna comunicazione motivata a Regione Lombardia.

8.5 Modifiche all'accordo

Il partenariato può, previa comunicazione motivata a Regione, modificare la propria composizione e le stime relative ai punti di facilitazione e ai target da raggiungere.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, del D.lgs. n. 196/2003 e del D.lgs. n. 101/2018, i dati personali saranno trattati da Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"). Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui all'art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: a) adempimenti connessi alla gestione della Manifestazione di interesse; b) assolvere eventuali obblighi di legge. La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso alla proposta progettuale presentata nell'ambito della Manifestazione di interesse. I Dati Personali potranno essere comunicati a: ■ persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali

ALLEGATO A

esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande; ■ soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità. I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla Manifestazione di interesse. È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. *Si prega di prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente Manifestazione di interesse (ALLEGATO A5).*

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi della Legge 241/1990, è Alessandro Fiori.

11. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

La presente Manifestazione di interesse è reperibile sul sito web di Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it). Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza172@regione.lombardia.it.

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio Bandi online ai fini della compilazione della domanda di partecipazione, è possibile contattare il numero verde 800 131 151, attivo dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

12. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Tutte le domande pervenute saranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità formale, a cura della struttura responsabile del procedimento. Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione dell'istanza di Manifestazione di interesse e dei relativi allegati;
- rispetto dei requisiti dei soggetti titolari a presentare l'istanza di Manifestazione di interesse.

La Struttura competente si riserva la possibilità di richiedere l'integrazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione presentata fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a cinque giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda. Al termine dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento procederà con l'approvazione delle domande di Manifestazione di interesse ammesse. Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati su BURL e sul portale di Regione Lombardia.

ALLEGATI

- ALLEGATO A – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- ALLEGATO A1 – DOMANDA DI CANDIDATURA CAPOFILA
- ALLEGATO A2 – DOMANDA DI CANDIDATURA PARTNER
- ALLEGATO A3 – MODELLO DI ACCORDO DI PARTENARIATO
- ALLEGATO A4 – AMBITI TERRITORIALI REGIONE LOMBARDIA
- ALLEGATO A5 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI